

Belvedere e grotta nel parco sul retro Ma si lavorerà anche a Villa Saporiti

L'iniziativa di ieri è stata anche l'occasione per ricapitolare gli interventi previsti nella villa (restauro conservativo della facciata e del primo piano, abbattimento delle barriere architettoniche) e all'esterno. L'hanno fatto l'assessore Gerosa - segue il progetto fin dall'inizio - e i tecnici.

Il punto di partenza è «valorizzare un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, sviluppando potenzialità oggi inesprese». In parallelo con la riqualificazione del parco fronte lago, è in corso il rinnovo del parco dietro la villa, fino alla strada e oltre il ponte del Chilometro della conoscenza, con un'attenzione particolare alle piante visto che alcune sono di grande valore.

Il progetto permetterà di ricostruire l'architettura vegetale, i

disegni e i percorsi delle superfici verde, sulla base degli archivi storici, evidenziando le caratteristiche dei parchi all'inglese e del parco romantico lariano. In tal senso è prevista la riqualificazione paesaggistica della Roggia Valeria, della collinetta con la grotta, del dosso del tempietto, ma anche la realizzazione di un nuovo belvedere con viste privilegiate sul lago e sui monti.

Nel parco verrà realizzato anche un orto botanico: nella zona verde vicina all'ingresso sul lato del lido, nella zona nord del parco in corrispondenza del ponte e nell'area delle serre. Ci saranno collezioni di specie caratteristiche dei giardini storici e delle coltivazioni del lago di Como.

Previsto infine il restauro delle serre ottocentesche e la trasformazione dell'impianto sopraele-

vato dell'ex depuratore in un bacino idrico per l'irrigazione (le vasche ospiteranno una raccolta di piante acquatiche e saranno in parte coperte).

In partenza i lavori - previsti sempre nel progetto finanziato da Fondazione Cariplo - per il restauro conservativo di alcune sale al piano terra di Villa Saporiti (sede della Provincia) e la riqualificazione del parco: a giorni il Comune riceverà il progetto definitivo e potrà indire la gara d'appalto.

Il sovrintendente Luca Rinaldi ieri ha parlato di «grandissima occasione per valorizzare un bene di importanza strategica» e «tutelare uno straordinario patrimonio paesaggistico».

M. Sad.

